



**WICOS (Implementation of the water quality monitoring in the Western Istrian COastal Sea)** è un progetto da “Adriatic New Neighbourhood Programme”; INTERREG/CARDS-PHARE, con i seguenti obiettivi di base:

- **Apporto scientifico all’implementazione della strategia/sistema per la protezione ambientale e sviluppo sostenibile nella delicata zona costale Adriatica (CAOS)**
- **La stima di cambiamenti a lungo termine nell’ecosistema Adriatico**
- **La valutazione dell’importanza relativa tra cambiamenti climatici e variabilità di condizioni oceanografiche al confronto con l’impatto di eutrofizzazione antropogenica.**

Tenendo in conto che la zona di campionamento/monitoraggio è l’Adriatico settentrionale, si può in pratica ritenere WICOS la continuazione del progetto REQUISITE, analizzando gli stessi parametri, e quindi potendo valutare la situazione dell’ecosistema nell’Adriatico settentrionale. Come nel progetto REQUISITE i nostri partner sono Struttura Oceanografica Daphne; ARPA-ER, Cesenatico, Italia. Il progetto WICOS ha cominciato nell’agosto del 2008 e durerà per un anno.

## BOLLETTINO PER GENNAIO 2009

Il bollettino è stato principalmente redatto in conformità a misure e osservazioni del personale scientifico e tecnico del Centro per la Ricerca del Mare (CRM) dell’Istituto Ruder Bošković.

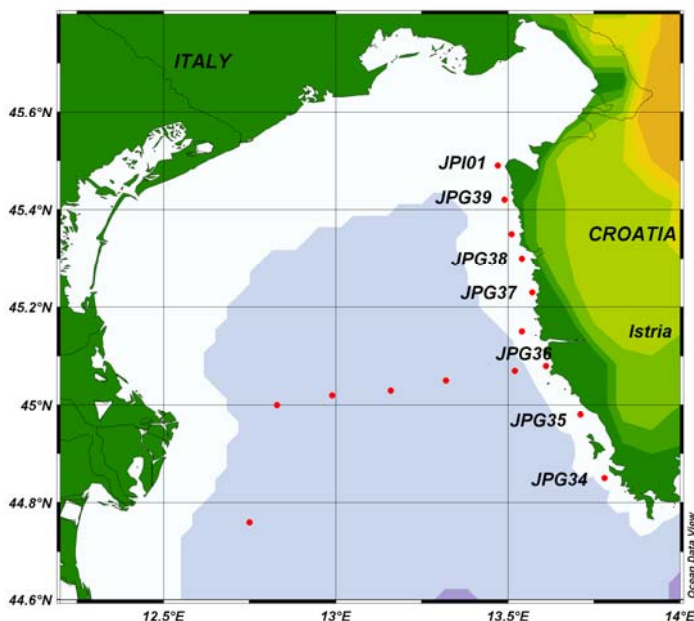


Figure 1.

La descrizione dello stato nell’ecosistema marino si riferisce al profilo di sette stazioni distanti 1 Nm dalla costa occidentale dell’Istria (COI), come previsto dal programma WICOS. Qualora sia stato eseguito il campionamento lungo il profilo Rovigno-delta del fiume Po (RV-Po) in date prossime alle misure lungo il profilo COI, tutti i dati ottenuti sono stati comparati e descritti nei bollettini.

Il monitoraggio del profilo RV-Po si realizza nell’ambito del Programma Nazionale Croato di Monitoraggio (Projekt “Jadran”), per il quale sono disponibili serie storiche di dati dal 1965 ed è rappresentativo per le acque al

largo dell’Adriatico settentrionale. Il profilo comprende 14 stazioni fino al limite delle acque territoriali italiane, di cui su sette si eseguono misure complete di tutti i parametri oceanografici.

Le campagne di misura sono state eseguite con la nave oceanografica “Vila Velebita” del CRM.

## Situazione in mare

Il campionamento lungo la costa occidentale dell'Istria (profilo COI) è stato eseguito il 16 gennaio 2009, mentre quello nelle stazioni tra Rovigno ed il delta del Po (RV-Po) il 17 dello stesso mese (Fig. 1).

La colonna d'acqua era rimescolata lungo la maggior parte del profilo COI, con temperatura (attorno a 11 °C), salinità (37,8) e percentuale di saturazione dell'ossigeno disciolto (95-100 %) omogenee (Fig. 2). In superficie della parte settentrionale del profilo i valori di temperatura (9,8 °C) e salinità (37,2) erano leggermente inferiori, comunque, prossimi alle medie pluriennali per tutti e tre i parametri.

Nella prima metà di gennaio la portata del fiume Po era di poco superiore alla media e in seguito al prevalere della circolazione ciclonica, l'influenza delle acque fluviali non è stata significativa nella zona campionata. La leggera diminuzione della salinità superficiale nelle stazioni settentrionali del profilo COI era dovuta ad apporti di acque dolci locali (fonti carsiche, fiume Isonzo).

La concentrazione della clorofilla *a* era bassa, con valori simili a quelli misurati in ottobre e novembre (0,4-1,0 µg/L; Fig. 2), i quali, però, non si discostavano significativamente dalle medie pluriennali. I valori più elevati sono stati misurati in superficie delle stazioni settentrionali.

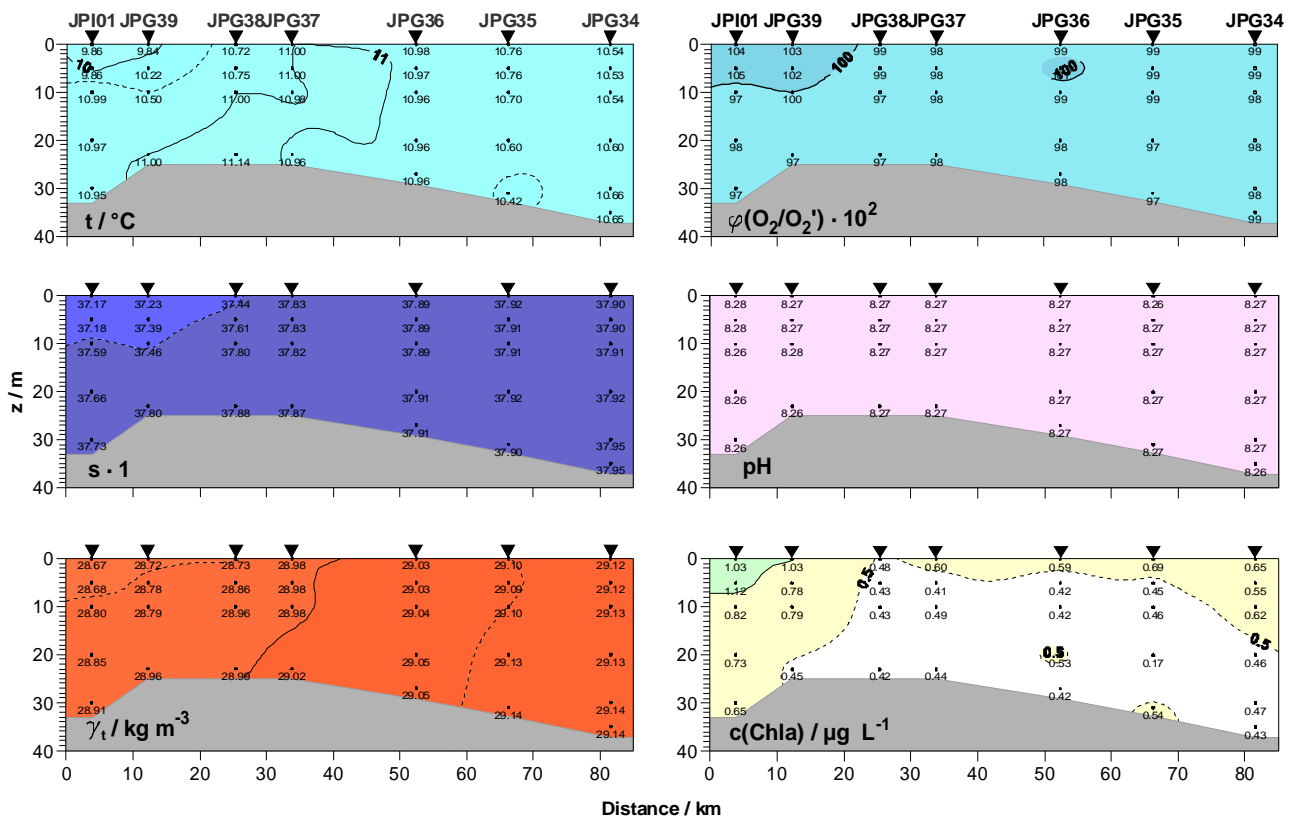
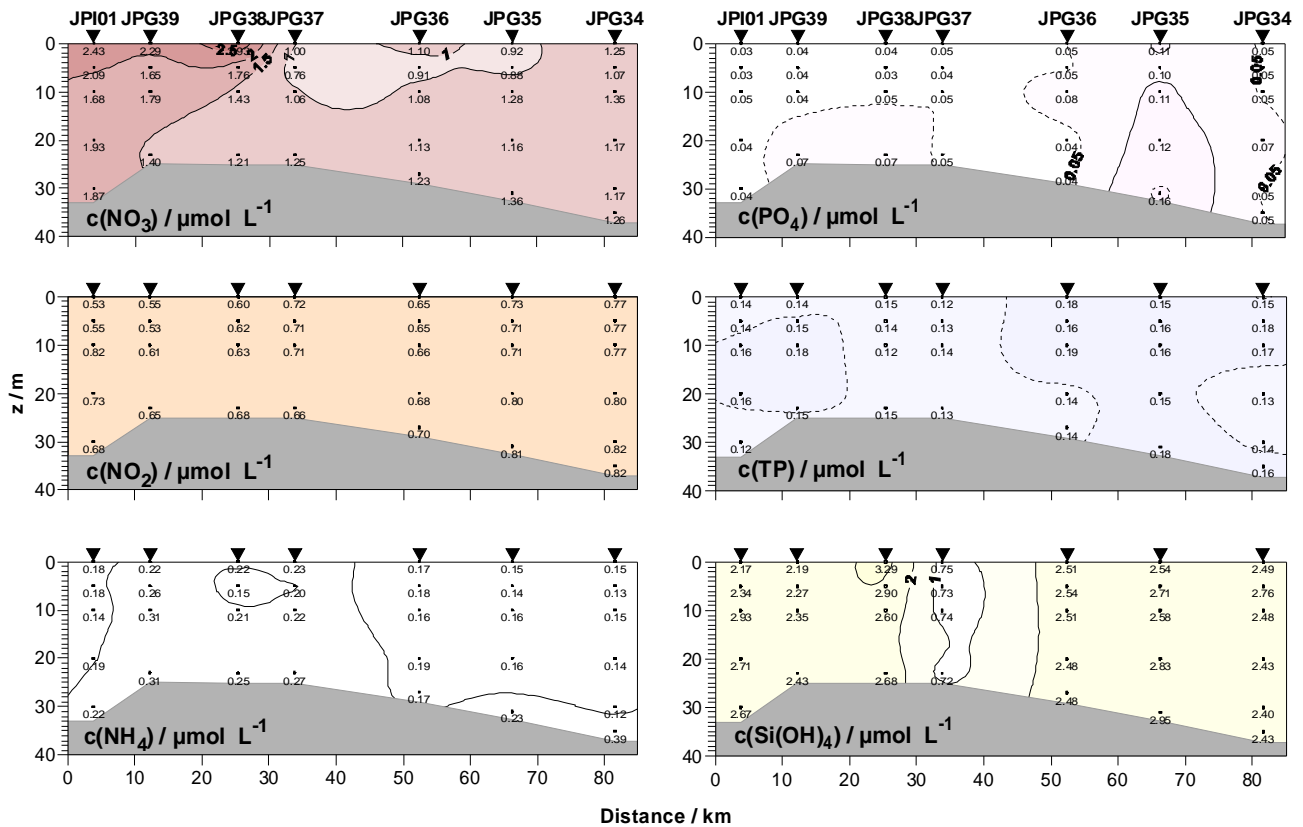


Figura 2.

La distribuzione delle concentrazioni dei nutrienti era molto simile a quella di novembre. La colonna d'acqua era ancora completamente mescolata ed i valori erano omogenei, ad

eccezione del nitrato in superficie delle stazioni settentrionali. Le acque carsiche sono, infatti, notevolmente arricchite in nitrato rispetto agli altri nutrienti. (fig. 3).

La distribuzione ed i valori di tutti i parametri lungo il profilo RV-Po era simile a quella del profilo COI.



**Figura 3.**

Il colore del mare era generalmente blu verde e la trasparenza, valutata da misure con il disco Secchi (10-13 m) era superiore rispetto a novembre, con i valori considerevolmente inferiori (3 m) sono stati ottenuti nelle stazioni occidentali del profilo RV-Po, prossime alla zona del Po.

### *Fenomeni inusuali*

Come anche nei mesi precedenti, non è stata rilevata la presenza di aggregazioni mucillaginose né di meduse o altro tipo di fenomeni inusuali. Anche la neve marina era presente in quantità trascurabili.